

Assemblea No Tav a Bussoleno per decidere le nuove proteste

L'idea è quella di organizzare nell'area a ridosso del cantiere del tunnel geognostico un campeggio internazionale. Un modo per far sentire il fiato sul collo agli operai che lavorano alla Maddalena e alle forze di polizia che ogni giorno li proteggono. Queste e altre iniziative sono state discusse, ieri sera, nel corso di un'assemblea nel centro polivalente di Bussoleno. Il movimento No Tav si è di nuovo raccolto per decidere come portare avanti la protesta, ma anche per fare una valutazione di quanto è accaduto domenica. Dopo i disordini e la violenza gli enti locali che fino ad oggi hanno sempre appoggiato la protesta sono restii a organizzare una nuova manifestazione con il rischio di una seconda degenerazione. Insomma anche i No Tav sono a un punto di svolta e la rottura è un'ipotesi non del tutto peregrina.